

La S.V. è invitata alla presentazione del volume

***L'ARCO DI GIANO "COMUNICAZIONE IN MEDICINA TRA ETICA E DIRITTO"***

**Mercoledì 30 ottobre | ore 18.00**

**Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini"  
Sala degli Atti Parlamentari  
Piazza della Minerva 38 | Roma**

*Saluti*

**Emilia Grazia De Biasi**, Senatrice e Presidente Commissione Permanente Igiene e Sanità

**Gianluca Susta**, Senatore e Presidente Gruppo Scelta Civica per l'Italia

*Introduce*

**Lucio Romano**, Senatore e Vicepresidente Gruppo Scelta Civica, Commissione Igiene e Sanità, Commissione straordinaria per la promozione dei Diritti Umani

*Intervengono*

**Ivan Cavicchi**, Docente di sociologia dell'organizzazione sanitaria, filosofia della scienza, filosofia della medicina; Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Tor Vergata di Roma

**Luciano Eusebi**, Professore Ordinario di Diritto penale; Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

**Adriano Fabris**, Professore Ordinario di Filosofia morale, Filosofia delle religioni e Etica della comunicazione; Università di Pisa

**Claudio Pensieri**, Phd in Bioetica, membro dell'Istituto di Filosofia dell'Agire Scientifico e Tecnologico dell'Università Campus Bio-Medico di Roma

**Emanuela Vinai**, Giornalista

*Modera*

**Mariapia Garavaglia**, Direttore de "L'Arco di Giano"

***L'Arco di Giano "Comunicazione in medicina tra etica e diritto"***

*Sono molti i modi in cui l'attività comunicativa interagisce con la cura medica. Si va dalle modalità in cui l'istituzione sanitaria si rivolge ai potenziali pazienti e alle persone che sono loro vicine, nelle forme che sono proprie di una comunicazione pubblica propriamente intesa, alle maniere in cui le notizie e le informazioni che concernono la nostra salute vengono veicolate, in special modo dai mass media. Pur non esaurendo tutti gli aspetti relativi al tema della comunicazione in medicina, comunque, il presente fascicolo de "L'Arco di Giano" pone in definitiva un problema di fondo e, insieme, un'esigenza a cui dare riposta. Il problema è dato dalle conseguenze dovute a un uso non corretto e non buono – vale a dire: non responsabile – della comunicazione anche in quest'ambito.*

***L'accesso alla sala è consentito fino al raggiungimento della capienza massima***

Per essere accreditati si prega di comunicare la propria partecipazione via mail all'indirizzo [federico.nespoli@senato.it](mailto:federico.nespoli@senato.it)  
I giornalisti sono pregati di comunicare la propria partecipazione entro la mattina del 30/10 all'Ufficio Stampa del Senato via fax al num. 0667062974 o via mail [accrediti.stampa@senato.it](mailto:accrediti.stampa@senato.it) indicando il numero di tesserino dell'OdG; per gli operatori tv è necessario anche un documento d'identità.